

# Oltre mezzo secolo tra gli scaffali

Sacma e la sua lunghissima esperienza nel settore del magazzinaggio

Negli anni immediatamente successivi alla fine della seconda guerra mondiale, si sviluppa una forte ripresa delle attività industriali e commerciali che fa nascere il problema dell'immagazzinaggio dei prodotti semilavorati e finiti. Sacma nasce nel 1952 su iniziativa dell'attuale presidente Claudio Amosso che, dopo un viaggio in Inghilterra dove notò degli scaffali metallici con intelaiatura in angolari e ripiani in legno, decise di avviare una produzione di angolari forati (su proprio brevetto) che fosse concorrenziale per qualità e prezzo a quella importata, sostituendo al posto del legno degli speciali pannelli in acciaio autoportanti. Vengono con tale sistema realizzati anche impianti di grande impegno tra i quali soppalchi a tre piani e scaffali portapallet mobili su rotaie. L'evoluzione del settore porta ben presto alla richiesta di strutture per carichi sempre più pesanti e nel 1964 Amosso, intuendo una forte espansione nel settore sviluppa, brevettandolo, un sistema di trave incastrata a un profilo verticale che sarà alla base di tutti i futuri grandi impianti. Nel 1967 viene realizzato il nuovo stabilimento e viene

installato, primo in Italia, un impianto di verniciatura a finire a elettroforesi e relativo forno che, oltre a permettere una verniciatura perfetta del pezzo, assicura il massimo rispetto dell'ambiente senza alcuna dispersione esterna. Nascono sempre in Sacma i primi sistemi rivoluzionari a gravità (sistema First In First Out) dove lo scaffale statico viene sostituito da piani realizzati mediante rulli o rotelle. Dagli anni 80, con l'avvento delle nuove tecnologie, Sacma si dedica alla realizzazione di sistemi automatici nei quali le scaffalature, rispondendo a precisi requisiti di progetto, diventano parte integrante di complessi sistemi di logistica automatizzata nell'ambito di costruzioni autoportanti di 30 e più metri di altezza. Oggi, dopo oltre cinquantacinque anni di impegno nella ricerca e nello sviluppo, grazie a un team di progettisti esperti che operano secondo regole di progettazione strutturate e ben definite e utilizzando metodi di calcolo e strumenti di modellazione testati e affidabili, grazie a una struttura produttiva all'avanguardia, Sacma è in grado di soddisfare le necessità e le esigenze

di ogni singolo cliente. Sacma vanta infatti oltre 15.000 impianti realizzati e una gamma produttiva completa: dalle scaffalature più comuni (portapallet, soppalchi, drive-in, cantilever) fino agli impianti più complessi e sofisticati (compattabili, gravitazionali, automatici serviti da trasloelevatore, satellitari, autoportanti). L'azienda è leader in Italia nei sistemi di magazzinaggio di tipo automatico di qualsiasi genere (pallet, contenitori, cassette, scatole, barre lunghe, ecc.) nonché a gravità per scatole, pallet e contenitori metallici sia per strutture adibite a stoccaggio o spedizione sia per quelle adibite a picking. Tutti gli impianti realizzati da Sacma sono certificati con il marchio di prodotto Cisi dell'Associazione dei costruttori in acciaio italiani - sezione scaffalature industriali, mentre tutte le procedure e le modalità operative sono certificate Iso9001:2008. La società ha sede a Sandigiano e occupa una superficie di 24.000 metri quadrati (oltre 8.000 coperti). È presente in tutta Italia con filiali a Milano, Padova, Roma e con una rete di agenzie nelle altre regioni.

- G. C. -



Ferrania 1959



Le moderne strutture